

VILLAFRANCHESE

C.so Vittorio Emanuele, 71 - Villafranca | Telefono 045.630.0848 Fax 045.630.0854
red.villafranca@arena.it

VILLAFRANCA. La città si conferma punto di riferimento anche dell'area gardesana con la sua offerta scolastica

Un esercito di 2.600 studenti sbarcherà alle superiori

Il polo di via Magenta accoglierà soprattutto iscritti a liceo linguistico e di materia tecnica. Quest'anno al Medi ricominciano le lezioni al classico dopo una stagione di sospensione

Maria Vittoria Adamo

Un esercito di circa 2.600 studenti entrerà in aula al primo suono della campanella agli istituti superiori di Villafranca, il prossimo settembre. La città si conferma come riferimento per un bacino che si allarga non solo ai Comuni limitrofi, ma anche verso i paesi della riviera gardesana. E, laddove non ci sono aumenti, il numero di classi è comunque confermato.

Tiene, insomma, la scuola villafranchese e punta molto sulle lingue straniere, in funzione degli sbocchi che il turismo può dare sul territorio ma anche per esperienze lavorative all'estero. E poi c'è l'informatica ancora gettonata tra gli istituti tecnici. Il liceo Enrico Medi, di via Magenta, comincia con circa 200 nuovi iscritti alle prime classi e due indirizzi cui il preside Mario Bonini tiene particolarmente: «Quest'anno riparte il classico, dopo un anno di pausa, ed è un bel segnale. Siamo, inoltre, contenti per l'avvio, per la prima volta, dell'indirizzo economico sociale di scienze umane: è una buona offerta per il territorio, perché non ha il latino e compensa con una seconda lingua straniera che sarà fran-

cese o tedesco». Saranno insegnate entrambe nella stessa classe, divisa per gruppi, in base alla scelta dei ragazzi. Il Medi non perde alunni superando la soglia dei mille studenti e confermando 41 classi e la copertura di tutti gli indirizzi: due sezioni dello scientifico, due del linguistico, due per le scienze applicate, una del classico, una delle scienze umane, oltre al nuovo indirizzo economico sociale. Il liceo avvierà anche il progetto di potenziamento della lingua inglese Cambridge international applicato ad alcune classi degli indirizzi classico, economico sociale e scientifico: i ragazzi apprenderanno l'inglese non come seconda lingua ma come «lingua madre» con testi britannici. Iscrizioni in linea con l'anno scorso anche per l'istituto tecnico Ettore Bolisani che comincia a Villafranca (ha una seconda sede a Isola della Scala) con oltre 500 studenti, sei prime classi per un totale di 122 nuovi alunni.

«Trasportando l'aumento degli scorsi anni, abbiamo tre classi in più», spiega il preside Luigi Santillo. «Maggiori richieste sono sempre per l'indirizzo turistico». È proprio questa la scelta che allarga il bacino di utenza villafranchese al Garda. Aumen-



Studenti all'uscita dai licei villafranchesi di via Magenta. FOTO PECORA

tano, infine, i ragazzi iscritti al Carlo Anti di via Magenta, che condivide l'edificio scolastico col Bolisani, e che si assiste attorno ai 900 studenti, accogliendo 170 nuovi ragazzi di prima e alunni provenienti da altri istituti. «Siamo molto contenti delle iscrizioni», commenta il preside Claudio Pardini, «abbiamo registrato un aumento sull'Itis, l'indirizzo tecnico-informatico. È positivo. È un corso che sta andando bene e

riceviamo encomi anche dall'esterno. Ripartiamo, inoltre, con le due classi sperimentali». Sono le due esperienze di diploma quadriennale al liceo delle scienze applicate e all'Itis a indirizzo internazionale attivate in quattro istituti in tutta Italia che consentono di arrivare alla maturità un anno prima, con modalità di apprendimento nuove e lezioni tenute in aule ad alta tecnologia. L'istituto agrario Stefani Bentegodi di

Buttapietra avrà circa 130 ragazzi nella sede staccata di Villafranca, in via Ospedale, dove è aperto l'indirizzo di servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale. Ma il panorama scolastico villafranchese passa anche per la formazione professionale. L'ex Ial di via Novara, oggi «Scaligera formazione», conferma i due corsi di autoriparatori ed elettricisti, per sei classi totali e 130 alunni. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vigasio

E il Comune premia i più bravi con la gita a Roma e a Pisa

L'amministrazione comunale di Vigasio porta in viaggio a Pisa e Roma gli studenti delle medie che hanno ottenuto i migliori voti nell'ultimo anno scolastico ed istituisce quelle borse di studio per i diplomati che mai erano state concesse in passato. Come già era stato fatto nel 2014, quando i risultati che avevano ottenuto a scuola erano valsi per venti studenti della scuola secondaria di primo grado l'opportunità di andare a Bruxelles per vedere i luoghi in cui operano le istituzioni dell'Unione europea, dall'8 al 10 settembre prossimo coloro che hanno superato con il 9 o il 10 gli esami di licenza media potranno compiere un viaggio di formazione a spese del Comune.

L'uscita, a cui parteciperanno 15 studenti, costerà alle casse municipali circa 5.600 euro, prevede la visita ai monumenti principali di Pisa e Roma, oltre che del Senato, ed avrà come accompagnatori alcuni amministratori. I partecipanti avranno l'onere di partecipare ai costi con una quota di cinquanta euro.

Sempre con l'ottica di premiare chi ottiene ottimi risultati scolastici, la giunta ha inoltre deliberato in questi giorni l'istituzione delle borse di studio per chi si diploma alle superiori.

«Considerato che si tratta di giovani che probabilmente affronteranno l'università,



Il vice sindaco Stefania Zaffani

abbiamo pensato che fosse preferibile in questo caso prevedere un riconoscimento in denaro che possa aiutare, anche se solo parzialmente, le famiglie nelle spese che dovranno affrontare per far andare avanti i figli negli studi», spiega il vicesindaco, ed assessore all'Istruzione, Stefania Zaffani. Chi si diplomerà con votazione compresa fra 90 e 95 riceverà 150 euro, mentre a chi otterrà da 95 a 100 spetteranno 200 euro. «Nei prossimi giorni pubblicheremo il bando di partecipazione, che è rivolto solo ai residenti a Vigasio, con la previsione di arrivare poi a fare una serata pubblica, a fine settembre, per il conferimento dei premi», conclude Zaffani. LU.FI.

MOZZECANE. Il pulmino Fiat ha percorso 54mila chilometri in tre anni

Taxi sociale promosso «Risolve i nostri problemi»

Lo dicono alcuni anziani che usano il trasporto. Il Comune rilancia il suo progetto sociale

Nato nel 2011 il progetto «Taxi sociale», dopo quattro anni di vita, è stato rilanciato. È stata infatti prolungata l'assegnazione dell'automezzo già in uso, un Fiat Scudo un sette posti ridotti a cinque per fare spazio al trasporto di carrozine, da parte della ditta «Free Mobility Italia».

La riconsegna dell'automezzo fatta da Giovanni Orlando consigliere di amministrazione delle Free Mobility Italia, è avvenuta con un cerimonia nella quale il sindaco Tomas Piccinini ha commentato «I risultati raggiunti dimostrano la bontà della proposta iniziale di erogare nuovi servizi sociali coinvolgendo i privati nel mondo della solidarietà. La collaborazione pubblico privato ha permesso di realizzare un progetto che si è rivelato molto importante per tanti mozzecanesi. Da sottolineare ora il rinnovo del progetto sia stato reso possibile dalla sponsorizzazione di tante attività commerciali e asso-

ciazioni che fin dall'inizio lo hanno sostenuto; l'automezzo a breve diventerà di proprietà del Comune. Ma la realizzazione del progetto è stata resa possibile anche dalla dedizione di tanti volontari che lo hanno fatto funzionare così bene. A loro il mio ringraziamento e di tutta la comunità».

L'automezzo era stato consegnato al Comune in comodato d'uso gratuito ed il progetto Taxi sociale era mirato ad offrire, in un primo tempo, il servizio di trasporto soprattutto ai soggetti non in grado di spostarsi autonomamente verso le strutture sanitarie, successivamente, nell'agosto 2012, era stato aperto l'accesso anche ad altre tipologie di utenza che necessitano del trasporto assistito per fini sociali (accompagnamento in casa di riposo o alle terme) qualsiasi sia l'età ed anche in assenza di patologie. Il progetto è entrato così nel vissuto di tanti mozzecanesi ed ha registrato importanti risultati.

«Da quando ho scoperto il servizio del taxi sociale», afferma un ottantenne, «non ho più usato la mia automobi-

le per recarmi nelle strutture ospedaliere per i periodici controlli. Ho risolto il problema del parcheggio mi portano fino alla porta della struttura sanitaria con un notevole risparmio di tempo e l'eliminazione di tensioni per arrivare in tempo».

Un'altra signora dice: «Il servizio mi rende autonoma. Vivo sola e dovrei ricorrere ai figli che lavorano».

«Nei tre anni completi di esercizio», illustra il responsabile del servizio alla persona Umberto Bertezzo, «il taxi sociale ha eseguito 655 trasporti a presidi ospedalieri in provincia di Verona, 166 trasporti ad altre destinazioni in provincia di Verona, 28 a presidi ospedalieri fuori provincia e 8 ad altre destinazioni sempre fuori provincia. Il taxi ha inoltre fatto la spola quotidianamente tra Mozzecane e Villafranca per portare due disabili alla scuola superiore. In tutto sono stati percorsi 54.000 chilometri». Per l'accesso al servizio di trasporto il cittadino deve prenotare agli uffici servizio alla persona del Comune. La spesa è minima e rapportata al tipo di servizio. ● V.C.

Vigasio

Prorogato l'accordo con la coop

Il servizio «Non da soli...Taxi bus argento», che era stato istituito per garantire agli anziani che non possono essere accompagnati da famigliari il trasporto negli ospedali per effettuare cure ed esami, è stato prorogato «per colpa» delle elezioni.

Proprio a causa del voto per il rinnovo dell'amministrazione comunale è infatti scaduta la convenzione con la cooperativa sociale Solidarietà, che effettuava questo lavoro per conto del comune dal 2011, senza che ci fosse il tempo per indire una nuova gara. Per questo la nuova giunta, che intende portare avanti questa esperienza, ha deliberato di prorogare l'incarico alla Solidarietà sino alla fine di ottobre. Entro allora, infatti, dovrebbe essere completata la procedura per il nuovo affidamento del servizio, con un concorso al quale verranno invitate varie realtà che operano in questo settore socio assistenziale. I quattro mesi di proroga del servizio avranno un costo per il Comune di 23mila euro. LU.FI.

Brevi

SONA DOMANI TEATRO AL CAMPO SPORTIVO DI PALAZZOLO

Domani alle 21, per «Lo spettacolo scende in campo», agli impianti parrocchiali di Palazzolo, la compagnia Lavanteatro di Avesa presenta «Fiori d'acciaio» di Robert Harling con la regia di Renato Baldi. Ingresso libero. F.V.

CASTEL D'AZZANO SERATE DI SABATO CON CENE IN COMPAGNIA

Da domani, e per tutti i sabati del mese, alle 20 alla piastra di Azzano, il Circolo noi casa mia propone l'iniziativa denominata «Sabati di agosto alla piastra». Sono serate con cene da trascorrere in compagnia. G.G.

BUTTAPIETRA VIAGGIO IN TURCHIA CON LA PARROCCHIA DI MARCHESINO

La parrocchia di Marchesino, in collaborazione con Experience Travel di Verona, ha organizzato un viaggio in Turchia dal 17 al 24 agosto prossimi, «sulle orme di San Paolo». Info: 0458104324. LU.FI.

VILLAFRANCA

Riaperto il bando per i progetti dei giovani

È stato riaperto il bando «Chi più ne ha più ne metta», rivolto alle associazioni giovanili del territorio comunale di Villafranca e a gruppi informali di ragazzi e giovani adulti tra i 15 e i 35 anni che vogliono proporre iniziative organizzate da e per i ragazzi. Il bando si propone di valorizzare la creatività dei giovani e il loro spirito di iniziativa, offrendo loro spazi e strumenti per progettare e realizzare attività nel contesto sociale e culturale in cui vivono. Potranno essere proposti progetti che favoriscano l'integrazione sociale o iniziative di tipo ludico e ricreativo, artistico e letterario, culturale e di sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente. Tra i requisiti richiesti, i progetti dovranno favorire la partecipazione giovanile, la socializzazione e la solidarietà sociale. Le candidature si presentano entro il 7 settembre alle 12 all'ufficio Protocollo in municipio. Il modulo di domanda si scarica dal sito internet del Comune. Per le proposte ammesse al finanziamento il Comune erogherà un contributo di 1.500 euro. ● M.V.A.

VILLAFRANCA

Il Mantovano da visitare con il gruppo Ticonzero

«Mezza giornata sul Mantovano» è la proposta dell'associazione culturale Ticonzero di Villafranca che organizza una gita fuori porta il 18 agosto. La partenza è prevista alle 16 in pullman, dal piazzale della stazione ferroviaria.

Prima tappa: la visita al santuario della Madonna delle Grazie. Alle 17.30 si procederà con un giro in barca di un'ora e mezza fra i canali dei laghi di Mantova ricchi di flora e fauna, per ammirare il panorama e, soprattutto, le bellezze della natura e delle fioriture.

Alle 19 si tornerà alle Grazie per una passeggiata sul piazzale e letterario, culturale e di sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente. Tra i requisiti richiesti, i progetti dovranno favorire la partecipazione giovanile, la socializzazione e la solidarietà sociale. Le candidature si presentano entro il 7 settembre alle 12 all'ufficio Protocollo in municipio. Il modulo di domanda si scarica dal sito internet del Comune. Per le proposte ammesse al finanziamento il Comune erogherà un contributo di 1.500 euro. ● M.V.A.

La quota di iscrizione alla gita di Ticonzero è di 28 euro e ci si iscrive entro giovedì 13 agosto chiamando al numero di telefono cellulare 340.2857220. ● M.V.A.